



india

la grande madre

Di fronte a una realtà che si ostina a mostrarsi diversa da quella che dovrebbe, l'unica soluzione possibile è una resa incondizionata. Arrendersi all'India è quindi l'unica scelta possibile. È allora che il viaggiatore viene risucchiato dalla precaria simultaneità indiana dove passato e futuro si intrecciano in un presente improbabile e allucinante; dove le donne sono il primo motore e le prime vittime della modernizzazione, mentre divinità ancestrali contendono ad ammiccanti stelle del cinema il cuore dei fedeli; dove il ricordo della non violenza gandhiana sembra sbiadire veloce davanti all'avanzata del nazionalismo hindu. Dopo la resa il viaggio, quello vero, spogliato da ogni vezzo da turista, porta con sé la nudità dell'esperienza. E l'anima si schiude, lascia le sue ferite risalire verso la foce di ogni sentimento, di ogni dolore. Perché non sei tu che guardi l'India, è l'India che guarda dentro di te.

Giancarlo De Cataldo



Il terribile dilemma di chi vive in India è quello di trovarsi ogni giorno, ogni momento di ogni giorno, di fronte alle brutali disuguaglianze della società di cui facciamo parte. Non posso dimenticarle, neppure per un istante. Godersi i piaceri quotidiani della vita – gli abiti che ci mettiamo addosso, le attività divertenti cui ci dedichiamo, la musica, il fatto di avere un tetto sulla testa, il pasto della sera – comporta la consapevolezza che altri non godono degli stessi privilegi.

Ci hanno insegnato che la pace è il contrario della guerra. Ma è davvero così? In India la pace è una battaglia quotidiana per il cibo, un riparo e un po' di dignità. Le fasce più povere della popolazione, i *dalit* e gli *adivasi*, hanno per lo più la pelle scura. Questo tipo di discriminazione funziona come un vero e proprio sistema di apartheid.

Il mondo dispone di un capitale limitato, e chi se ne appropria lo sottrae a qualcun altro.

Il *Dio delle piccole cose* è un libro che collega le realtà più minute a quelle più grandi. L'increspatura prodotta da un ragno piccolissimo sulla superficie di un laghetto o le sfumature luminose del chiaro di luna sul fiume e il modo in cui la storia e la politica irrompono nella nostra vita, nella nostra casa, nella nostra



camera e nel nostro letto, coinvolgono i più intimi rapporti interpersonali: quelli tra genitori e figli, fratello e sorella, e così via.

Se perdiamo di vista il significato di queste connessioni, tutto si trasforma in rumore, le cose diventano prive di senso, come un piano di studi orientato esclusivamente alla carriera accademica.

In India stiamo lottando per mantenere il nostro lato selvaggio, gli ambiti non addomesticati dalla civiltà che ancora ci rimangono. In Occidente tutto ciò è sparito da un pezzo. Chiunque passi per strada non è altro che un codice a barre ambulante. Si può risalire alla provenienza dei vestiti, al loro prezzo, allo stilista delle calzature, ai singoli negozi dove è stato acquistato ciascun capo di abbigliamento. Ogni cosa è civilizzata, etichettata, valutata, numerata e sistemata al suo posto.

In India invece il lato selvaggio continua a esistere: le profondità incontaminate della mente non indottrinata, piena di segreti non rivelati e di fantasie senza freni. È una realtà minacciata, ma lottiamo per conservarla. Non abbiamo bisogno di reinventarla. C'è già. È parte di noi.

Arundhati Roy



india

la grande madre

Domenica 9 novembre 2008
ore 15.00

Teatro Castello piazza Duomo
Spilimbergo (Pn)

inaugurazione

India la grande madre

con la partecipazione di

Francesca Marino *giornalista*
e scrittrice

Furio Honsell *sindaco di Udine*

Accompagnamento musicale di
Federico Sanesi e Ashanka Sen

a seguire

Corte Europa Spilimbergo

inaugurazione mostre fotografiche

I sommersi della Narmada

Danilo De Marco

Breaking the myth

Amit Dey

Incredible India

Pierpaolo Mittica

Sala "il caseificio"

Colors of joy

Henk Jacobs

india
la grande madre



Venerdì 14 novembre 2008
ore 20.45

Sala "il caseificio"
Spilimbergo (Pn)

**Casta: la disuguaglianza
elevata a sistema
cosmologico**

Bruno Del Zotto

Associazione Historia

Martedì 25 novembre 2008
ore 20.45

Sala "il caseificio"
Spilimbergo

**L'Ayurveda come
filosofia, scienza
e medicina**

Maestro Swami

Joythimyananda

Associazione Joytinat

Venerdì 28 novembre 2008
ore 20.45

Teatro Castello
piazza Duomo, Spilimbergo

**India: le radici
religiose di una grande
democrazia**

**L'India e le sue tradizioni
religiose**

Diego Abenante docente di
Storia e Istituzioni dei paesi
afro-asiatici

Sarb Sangi Gurbani

Singh Sarbjit

Associazione Sikh Welfare

Essere cristiani in India

Gnana Sundari

Mediatrice culturale

**Il linguaggio spirituale
dell'induismo,
sanatana dharma**

Svamini Hamsananda Giri

Monaca del monastero Svami
Gitananda Ashram

Spettacolo di danza indiana
con **Svamini Atmananda Giri**



**Venerdì 5 dicembre 2008
ore 20.45**

Sala "il caseificio"
Spilimbergo

**India oggi: economia
e nuova potenza?**

Gabriella Presta

Ricercatrice in politica ed
economia dei paesi in via di
sviluppo

Mauro Giacca

Direttore dell'Icgeb
Centro Internazionale di
Ingegneria Genetica e
Biotecnologia di Trieste

Burra G. Sidharth

Direttore del B.M. Birla
Science Centre di
Hyderabad,
Andhra Pradesh, India

**Sabato 13 dicembre 2008
ore 20.45**

Sala "il caseificio"
Spilimbergo

**Prima o poi l'amore
arriva: assaggi speziati
di passioni indiane**

Performance teatrale
multisensoriale sull'amore

Teatro della Sete

Serena Di Blasio
Nicoletta Oscuro
Maria Grazia Plos

Maria Grazia Pastori

Danza

**Venerdì 19 dicembre 2008
ore 20.45**

Sala "il caseificio"
Spilimbergo

**Shakti: la dea indiana
luminosa e oscura**

Marilia Albanese

Direttore della sezione
lombarda dell'Istituto Italiano
per l'Africa e l'Oriente

Sabato 10 gennaio 2009
ore 20.45

Sala "il caseificio", Spilimbergo

**Basi filosofiche
e storiche dello Yoga**

Domenica 11 gennaio 2009
ore 10/12.30 - 13.30/15.30

Palestra Judo Club Fenati

via Campo Sportivo 1

Spilimbergo

Workshop

**Pratiche yogiche:
sequenze di asana**

Yogacharini Pandit

Emy Blesio Presidente
della Confederazione Yoga
Internazionale di New Delhi

**Il workshop è su prenotazione
per un massimo di 40 partecipanti**

Sabato 17 gennaio 2009
ore 20.45

Sala "il caseificio" Spilimbergo

La cavalcata selvaggia

Romanzo

Carlo Grande Giornalista
e scrittore

Prigionieri della libertà

Film (55')

Fredo Valla Regista

Venerdì 23 gennaio 2009
ore 20.45

Sala "il caseificio"

Spilimbergo

**Kriss, prahos,
paletuvieri.**

**L'India di Salgari tra
fantasia e realtà**

Lucio Costantini

Associazione friulana

"Emilio Salgari"

Francesco Zuppel

Lecture dai romanzi

di Emilio Salgari

Domenica 25 gennaio 2009
ore 17.00

Sala "il caseificio"

Spilimbergo

**Storie di intrecci tra
Europa e India:
tessuti, trame e ricami**

Loredana Gazzola

Carlo Scaramuzza

Esperti di arti tessili



Sabato 31 gennaio 2009 ore 20.00

Sala Polisportiva Aquila, via Tagliamento, Spilimbergo

Haweli, profumi e sapori dall'India

Cena finale in collaborazione con l'associazione Sikh Welfare di Pasiano di Pordenone a sostegno del progetto "Seta" per il reinserimento delle donne indiane nel mondo del lavoro.

Accompagnamento musicale di **Singh Dawinder**

Quota di partecipazione 20€.

Prenotazioni allo 0427 50880 entro il 25 gennaio

In occasione della manifestazione "India la grande madre" sono stati pubblicati il calendario 2009 di Danilo De Marco "Narmada" e il catalogo delle mostre che raccoglie immagini e testi dei quattro progetti fotografici.

Informazioni sulle mostre

La mostra di Corte Europa rimarrà aperta **dal 9 novembre al 21 dicembre 2008** con i seguenti orari: sabato, domenica e festivi 10-12.30 / 15-19, lunedì e venerdì 15-19. È possibile visitarla in altri orari nei giorni feriali telefonando al n. 0427 50880.

La mostra **Colors of joy** presso la sala del caseificio è visitabile nei giorni feriali con i seguenti orari: 8.30-12.30 / 14.30-18.30 e durante gli incontri fino alla fine della manifestazione.

Ringraziamo i soci e i collaboratori che hanno allestito le mostre e il “Bazar delle scimmie” di Pordenone che ha curato l’ambientazione della sezione *Breaking the myth* dell’indiano Amit Dey.

India, la grande madre è un’iniziativa dell’associazione culturale **il caseificio** di Spilimbergo con la collaborazione di

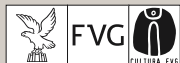
Comune di Spilimbergo, Comune di Udine, Associazione Sikh Welfare - Pasiano di Pordenone, Italindia Centro culturale GandhiTorino, Associazione friulana “Emilio Salgari”, Associazione Svami Gitananda Ashram - Altare (Sv), International College of Ayurveda Joytinat - Corinaldo (An), Associazione Suryanagara - Milano, Università degli Studi di Udine, Area Science Park - Trieste, Associazione Folkgiornale - San Daniele del Friuli, Acli - Spilimbergo, Parrocchia di S. Maria Maggiore - Spilimbergo, Craf - Lestans (Pn), Circolo culturale Menocchio - Montereale Valcellina (Pn), Associazione Historia - Pordenone, Bazar delle Scimmie - Pordenone, Puntolingue - Udine, Carta - Roma, Circolo “Elio Mauro” - Udine, Associazione polisportiva Aquila - Spilimbergo.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero, tranne la cena finale.

*Il programma potrebbe subire delle modifiche, tutti gli aggiornamenti saranno disponibili sul sito **www.ilcaseificio.net**.*



Iniziativa realizzata con il sostegno di



Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Servizio attività culturali



Provincia
di Pordenone



Comune
di Spilimbergo



FONDAZIONE
CRUP

Ringraziamo per il contributo



La mostra fotografica allestita presso Corte
Europa è stata realizzata con il patrocinio
del Craf Centro di Ricerca e Archiviazione
della Fotografia

il caseificio
associazione culturale

Spilimbergo (Pn) piazzetta Walterpertoldo 4
tel. 0427 50880 fax 0427 50897 cell. 331 5654399 www.ilcaseificio.net